

Corso ECM

WORKSHOP Valutazione e trattamento riabilitativo del paziente con Malattia di Parkinson: L'intervento individualizzato secondo il Concetto Bobath

dal 22 al 24 Maggio 2026

AULA FORMAZIONE EDUMED SRL - Brescia, Via della Badia, 18 - 25127

PROGRAMMA

Prima giornata

8.30-9.00 Registrazione dei partecipanti e presentazione obiettivi del corso

9.00-11.15 Lezione: Il ruolo dei nuclei della base nel controllo/apprendimento motorio e inquadramento clinico della Malattia di Parkinson

11.15-11.30 Coffee break

11.30-12.45 Valutazione e trattamento di un paziente da parte della docente in sessione collettiva

12.45-13.00 Sintesi del ragionamento clinico e discussione

13.00-14.00 Pranzo

14.00-15.30 Laboratorio 1 - I disturbi della verticalità nei pazienti con Malattia di Parkinson: costruire la stazione eretta attiva: proposte terapeutiche

15.30-15.45 Coffee break

15.45-17.15 Laboratorio 2 - Le problematiche del controllo antigravitario del sistema anca-pelvi e analisi delle strategie compensatorie volte ad ottimizzare la relazione COM-BOS: proposte per il trattamento neuromotorio

17.15-18.00 Sintesi del ragionamento clinico, discussione e conclusione della giornata

Seconda giornata

8.30-10.00: Analisi delle problematiche posturali e locomotorie del paziente con Malattia di Parkinson – esempi clinici attraverso video ed immagini

10.00-11.15 Un case report presentato attraverso l'utilizzo del Model of Bobath Clinical Practice

11.15-11.30 Coffee break

11.30-12.45 Valutazione e trattamento di un paziente da parte della docente in sessione collettiva

12.45-13.00 Sintesi del ragionamento clinico e discussione

13.00-14.00 Pranzo

14.00-15.30 Laboratorio 3: Usare lo stand-to-sit e il sit-to-stand per recuperare ROM a carico delle anche e del tronco inferiore, forza e lunghezza degli arti inferiori e potenziare la relazione COM-BOS e le strategie di caviglia

15.30-15.45 Coffee break

15.45-17.45 Laboratorio 4: Usare i trasferimenti per allenare il controllo posturale

17.45-18.00 Sintesi della giornata, ultime domande e discussione.

Terza giornata

8.30-10.00 Laboratorio pratico 5 - Le problematiche del controllo antigravitario del tronco superiore e del sistema collo-testa nel paziente con MdP: implicazioni sul controllo posturale e proposte terapeutiche
10.00-11.15 Laboratorio 6 - La fissazione degli arti superiori e relative implicazioni sul cammino e sulla perdita di destrezza: strategie di fronteggiamento
11.15-11.30 Coffee break
11.30-12.45 Valutazione e trattamento di un paziente da parte della docente in sessione collettiva
12.45-13.00 Sintesi del ragionamento clinico e discussione
13.00-14.00 Pranzo
14.00-15.30 Laboratorio 7 - Analisi delle principali problematiche locomotorie e strategie di fronteggiamento
15.30-15.45 Coffee break
15.45-17.30 Laboratorio 8 – Passo posteriore, cambi di direzione
17.30-18.00 Prova pratica ECM e conclusione del corso

DOCENTE

Alba Magri, Ft, IBITA Advanced Course Instructor

RAZIONALE

La letteratura scientifica più recente evidenzia in modo consistente il ruolo fondamentale della riabilitazione nel modulare la progressione della sintomatologia motoria nella Malattia di Parkinson. Gli interventi riabilitativi contribuiscono in modo significativo al mantenimento dell'autonomia funzionale, al miglioramento della qualità della vita e al contenimento della terapia farmacologica nel breve e medio termine. Le attuali evidenze supportano l'adozione di percorsi riabilitativi **precoci, intensivi, individualizzati, aerobici e orientati a obiettivi funzionali**, con particolare attenzione al coinvolgimento del **sistema assiale**. Quest'ultimo è cruciale per il controllo posturale statico e dinamico, elementi essenziali per l'esecuzione sicura ed efficace del movimento e per la gestione autonoma delle attività della vita quotidiana (ADL).

In questo quadro, il **Concetto Bobath** si configura come un approccio terapeutico altamente coerente con le più recenti raccomandazioni scientifiche. Esso rappresenta uno dei modelli riabilitativi che ha maggiormente approfondito le problematiche posturali nei soggetti con patologie neurologiche, sviluppando strumenti e strategie specifiche per l'analisi e il trattamento del movimento funzionale. Nel Concetto Bobath, il movimento viene analizzato come un comportamento emergente dall'interazione complessa tra **controllo posturale, movimento selettivo e competenze sensoriali, percettive e cognitive**. Questa visione integrata e dinamica permette di strutturare interventi riabilitativi centrati sulla

persona, basati sulle più attuali conoscenze neuroscientifiche e biomeccaniche, e mirati a ottimizzare il potenziale di recupero individuale

Obiettivi specifici:

Promuovere un approccio evidence-based attraverso l'analisi della letteratura scientifica aggiornata

Comprendere il ruolo dei nuclei della base nel controllo/apprendimento motorio e la patofisiologia nella Malattia di Parkinson.

Riconoscere e descrivere le principali alterazioni posturali e motorie in questa categoria di pazienti

Sviluppare l'osservazione clinica come base per l'inquadramento funzionale e il ragionamento clinico.

Acquisire tecniche di facilitazione manuale, verbale e ambientale per sostenere il recupero funzionale e ridurre la compensazione

Affinare la manualità e implementare le competenze tecnico-operative.

Stimolare il confronto tra colleghi per potenziare il ragionamento clinico.

TARGET

Medici, Fisioterapisti, Terapisti Occupazionali

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Lisa Mantovani, Fisioterapista Pt, MSc, OMPT DVMT®, IMTA® Teacher

CREDITI ECM EROGATI: 31,2

PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

EDUMED SRL

Id provider 6896

Via della Badia, 18 - 25127, Brescia

tel. +39 333 119 8827

info@edumed.it

www.edumed.it



Alba Magri è una fisioterapista con oltre trent'anni di esperienza clinica, formativa e accademica nell'ambito della neuroriabilitazione. Ha ottenuto il Diploma di Terapista della Riabilitazione presso gli Spedali Civili di Brescia, titolo abilitante alla professione di fisioterapista. Dal 2019 è regolarmente iscritta all'Ordine Professionale dei Fisioterapisti della provincia di Brescia (n. 387, delibera 37/19 del 25/3/2019)

Il suo percorso professionale prende avvio nel 1991 presso l'Ospedale P. Richiedei di Gussago per poi proseguire in altre strutture riabilitative del territorio bresciano, tra cui la Casa di Cura Domus Salutis e la Fondazione Salvatore Maugeri. Dal 2004 esercita come libera professionista presso StudioErre Poliambulatorio Riabilitativo a Brescia. L'attività clinica rivolta alla neuroriabilitazione dell'adulto, rappresenta circa la metà del suo impegno lavorativo ed è caratterizzata da un approccio altamente specializzato e centrato sulla persona.

Parallelamente all'attività clinica, Alba Magri ha sviluppato un'intensa carriera nella formazione professionale. Dal 1995 intraprende il percorso di specializzazione nel Concetto Bobath, conseguendo nel 2004 l'abilitazione all'insegnamento dei Corsi Base secondo gli standard IBITA e, nel 2015, quella per i corsi di livello avanzato. Dal 2005 svolge attività di docenza in corsi Bobath base e avanzati presso ospedali e centri di riabilitazione su tutto il territorio nazionale, dedicando alla formazione circa il 50% del proprio tempo lavorativo.

La sua competenza scientifica e didattica è riconosciuta anche in ambito universitario e congressuale. È stata relatrice in numerosi convegni nazionali e internazionali e docente in Master universitari dedicati alle gravi cerebrolesioni acquisite. Ricopre incarichi di docenza e professore a contratto presso università italiane, contribuendo alla formazione teorico-pratica degli studenti in fisioterapia e neuroriabilitazione.

Dal 2014 è amministratore di Edumed Srl, centro di formazione per le professioni sanitarie e provider nazionale ECM, ruolo che testimonia solide capacità organizzative e gestionali. È inoltre autrice e coautrice di pubblicazioni scientifiche internazionali sul Concetto Bobath e ha svolto attività di reviewer per riviste scientifiche di rilievo nel settore riabilitativo.

Completano il profilo ottime competenze relazionali, organizzative e tecniche, una buona conoscenza della lingua inglese e una consolidata capacità di integrazione tra pratica clinica, formazione e ricerca.

Brescia, 28 Gennaio 2026